



S.I.L.P.o.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale
aderente C.S.A.

SEGRETERIA NAZIONALE - 00034 COLLEFERRO - ROMA - Via G. Di Vittorio, nn. 111 - 113 Telefax 06 233205328
SEDE LEGALE - 90136 PALERMO, Via Isidoro La Lumia, 11 - Telefono/fax 0918683172
Sito internet: www.silpol.it posta elettronica: silpol@silpol.it

C O M U N I C A T O S T A M P A

STABILIZZAZIONE DEGLI AGENTI DELLA POLIZIA LOCALE ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO

La legge finanziaria 2007 apre uno spiraglio di liberazione dalle catene del lavoro flessibile per migliaia di lavoratori precari, impegnati negli enti pubblici, che per i lunghi anni delle loro prestazioni lavorative si sono ritrovati a combattere con un futuro incerto ed un presente destabilizzante.

Oggi a questi lavoratori viene data una grande possibilità di sistemazione definitiva nel mondo del lavoro, uscendo dalla miseria e dalla mortificazione del precariato voluto dagli accordi capestro del 1992 e successivi, via via codificati nelle norme legislative emanate dai diversi governi nazionali, sprezzanti dei bisogni reali dei lavoratori con contratto flessibile e a termine.

Il Silpol ha sempre sostenuto la necessità del superamento del precariato e della flessibilità nel pubblico impiego, manifestando tenacemente la propria contrarietà alla sua privatizzazione ed in particolare della polizia municipale.

Ora, proprio nel momento in cui il Silpol sta lottando per il riconoscimento e per l'attribuzione della giusta e proporzionale valenza del rapporto giuridico ed economico-previdenziale, che lega il ruolo della p.m. - fondamentale e sostanziale - alle funzioni pubbliche da essa esercitate, il governo vara la legge 296/2006 con la quale da indicazioni sulla stabilizzazione dei precari nella pubblica amministrazione, quasi a volere raccogliere le indicazioni date in precedenza dal Silpol al Presidente della Regione Sicilia durante la sua prima legislatura, in materia di stabilizzazione definitiva del personale contrattista, che opera quotidianamente nei ranghi della p.m. siciliana, e riversate nel ddl regionale governativo n. 857 del 28 Aprile 2004, sconfessato tuttavia oggi dallo stesso governo Cuffaro.

Ci confortano però alcune indicazioni contenute nel Memorandum del governo nazionale sul lavoro pubblico e sulla riorganizzazione della p.a. del 6 Aprile 2007 e nella Direttiva n.7 del 30 Aprile 2007 emanata dal Ministro Nicolais sul processo di stabilizzazione del personale precario dipendente dai Ministeri.

E' chiaro dunque che, in applicazione dei principi di adeguatezza, correttezza, buona fede ed imparzialità della pubblica amministrazione, Le Regioni e le Autonomie locali dovranno adoperarsi alla stregua dei Ministeri, per avviare la procedure di stabilizzazione dei lavoratori dipendenti degli enti locali, affinché sia data ad essi la giusta collocazione a garanzia di adeguati livelli occupazionali, nel rispetto del criterio della proporzionalità dell'azione amministrativa e delle scelte attive.

Rispetto a questa ineluttabile necessità e in questo contesto generale, la nostra o.s. continua la sua lotta a sostegno dei lavoratori della p.m. con contratto a tempo determinato, affinché gli enti locali destinino parte delle risorse economico-finanziarie dei loro bilanci allo sviluppo occupazionale e professionale di questi colleghi e di un'intera categoria di professionisti, che sta rischiando di scomparire dal panorama contrattuale, a causa delle esigue risorse umane e tecnologiche attuali ed al limbo istituzionale al quale altri vogliono relegarla. Il Silpol continuerà a pressare affinché le Regioni, le Province ed i Comuni diano risposte concrete ed immediate, senza ulteriori e farraginose mediazioni istituzionali, ai Corpi della polizia locale, evitando inutili e deprecabili panegirici sul come e sul quando.

L'impegno sindacale deve continuare e con l'apporto determinante dei colleghi precari, attraverso la costituzione del coordinamento, già auspicato.

15 Maggio 2007

Il responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione